

Le diciannove operazioni proposte, per complessive £ 860.000.000, sarebbero computate, in caso di approvazione, in conto dell'importo di £ 1.500.000.000 che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 23 gennaio 1954, ha stanziato per il corrente esercizio per mutui ipotecari a favore dell'edilizia sovvenzionata dallo Stato.

Allo scopo di poter ottenere più facilmente l'assegnazione definitiva del contributo dello Stato, le Cooperative interessate hanno fatto vive sollecitazioni perché l'Istituto rilasci un impegno di massima, relativamente alla concessione dei mutui richiesti, per dimostrare al Ministero dei LL. PP. che è stato assicurato il finanziamento delle costruzioni che saranno eseguite in base a progetti da predisporre dalle Cooperative suddette e da approvarsi dal Ministero dei LL. PP.

In caso di approvazione i mutui saranno consentiti, dopo la necessaria istruttoria, in base alle norme vigenti in materia di edilizia popolare ed economica e di cui al G. U. 28 aprile 1938, n. 1155 e successive modificazioni ed integrazioni.

Alle suddette operazioni dovrebbero essere applicate le condizioni attualmente praticate per i mutui all'edilizia sovvenzionata dallo Stato e cioè le condizioni deliberate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14 giugno 1952.

Il Direttore generale, visto la suesposta relazione del Servizio Patrimoniale ed in relazione al mandato conferito al Comitato permanente dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 23 gennaio 1954, propone al Comitato permanente: